

DECRETO DEL DIRIGENTE DEL SETTORE FORESTAZIONE E POLITICHE FAUNISTICO
VENATORIE – SDA AP/FM

Oggetto: Art. 6 della L.R. n. 11/2003 - Avviso di manifestazione di interesse rivolto alle Associazioni piscatorie e naturalistiche regionali per la “gestione partecipata di tratti fluviali” per l’annualità 2024.

VISTO il documento istruttorio e ritenuto, per le motivazioni nello stesso indicate, di adottare il presente decreto;

VISTO l’articolo 15 della legge regionale 30 luglio 2021, n. 18 (Norme in materia di organizzazione e di personale della Regione);

DECRETA

1. di approvare lo schema di avviso di manifestazione di interesse all. 1) e modello di domanda all. 2), allegati al presente atto, rivolto alle associazioni individuate all’art. 6) della L.R. n. 11/2003, per l’affidamento in convenzione dei tratti fluviali individuati (all. 3) con DGR. n. 136 del 06.02.2024 “Approvazione Calendario Regionale di pesca 2024” - per l’annualità 2024;
2. di pubblicare il presente atto sulla pagina istituzionale avvisi e bandi della Regione Marche per n. 5 giorni consecutivi e sul BUR Marche;
3. di stabilire che qualora sopraggiungessero più candidature per lo stesso tratto fluviale, le stesse saranno valutate da una commissione così composta:
 - Massimo Pensalfini - Responsabile P.O. Coordinamento delle Attività Gestionali, Settori Caccia e Pesca Sportiva, Coordinamento Strutture Decentrate e CRAS
 - Alessandro Filiaggi – Istruttore Direttivo
 - Michele Mancini – Istruttore Direttivo
4. che la presente indagine esplorativa non determina nessun obbligo nei confronti della Regione Marche per l’affidamento dei tratti fluviali individuati. L’Ente si riserva di valutare le domande pervenute ed eventualmente richiedere ulteriore documentazione per l’eventuale assegnazione;
5. che con successivo atto, sulla base degli esiti della manifestazione di interesse ed eventualmente delle valutazioni della commissione di cui all’art. 3), si provvederà ad affidare, se del caso, la gestione dei tratti fluviali a “gestione partecipata” a ciascuna associazione;



6. di definire in seguito gli indirizzi gestionali e la regolamentazione della gestione partecipata attraverso le convenzioni all'uopo destinate anche per ciò che concernono le immissioni di fauna;

Attesta, inoltre, che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.

Il dirigente
(*Giuseppe Serafini*)

Documento informatico firmato digitalmente



DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Normativa di riferimento

- L.R. n. 11/2003 “Norme per l’incremento e la tutela della fauna ittica e disciplina della pesca nelle acque interne” (art 5 e 6);
- DGR. n. 136 del 06.02.2024 (Approvazione Calendario Regionale di pesca 2024).

Motivazione

L’art. 6 della L.R. n. 11/2003, stabilisce che:

1. La Regione, al fine di realizzare azioni volte al ripristino, alla conservazione ed alla valorizzazione delle specie ittiche autoctone, promuovendo al contempo il riequilibrio faunistico-ambientale, può avvalersi delle associazioni piscatorie di cui all’art. 5) e delle associazioni naturalistiche, affidando loro sulla base di apposite convenzioni, l’esercizio delle seguenti attività:

- a) operazioni di tabellazione delle acque interne, esecuzione d’interventi volti al ripopolamento ed al recupero della fauna ittica in periodi di siccità o alla difesa di ambiti fluviali;
- b) gestione di ambiti fluviali protetti, o sottoposti a regolamentazione speciale, istituiti dalla Regione; operazioni di rilevamento dati, operazioni di prelievo o immissione di fauna ittica a scopo di ripopolamento;
- c) gestione di incubatoi di vallata o altri impianti finalizzati alla ricerca, sperimentazione, produzione e selezione di materiale ittico autoctono da ripopolamento;

2. omissis “”

La “gestione partecipata”, di tratti fluviali in collaborazione con le associazioni piscatorie e naturalistiche prevista dall’art. 6 della legge n. 11/2003, già in atto nella Regione Marche da molti anni ha prodotto molteplici effetti positivi tra cui:

- coinvolgimento diretto dei cittadini – pescasportivi nella gestione della risorsa pubblica, con relativa responsabilizzazione;
- maggiore cura delle sponde fluviali e lacustri individuate (accessibilità, tabellazione, arredo naturale);
- presenza costante dei volontari delle associazioni, con relativo presidio del territorio;
- maggior presenza di ittiofauna;
- incremento notevole delle presenze dei pescatori-turisti - ricadute positive sulla micro economia locale.

Pertanto, al fine di valorizzare ulteriormente le predette esperienze, con DGR. n. 136 del 06.02.2024, si è provveduto ad ampliare le acque destinate alle gestioni partecipate approvando un elenco di nuovi e ulteriori tratti fluviali aventi caratteristiche idonee in base all’art. 6 della L.R.



n. 11/2003 (Gestione partecipata di attività inerenti la pesca nelle acque interne), da assegnare alle Associazioni richiedenti;

L'affidamento dei nuovi tratti fluviali individuati avverrà a seguito di avviso pubblico rivolto alle Associazioni regionali riconosciute sia piscatorie sia naturalistiche ed è volto a raccogliere eventuali manifestazioni di interesse, che però non determinano nessun obbligo nei confronti da parte della Regione Marche per l'affidamento dei tratti fluviali individuati. L'Ente si riserva di valutare le domande pervenute e richiedere eventuale ulteriore documentazione per l'eventuale assegnazione;

L'affidamento dei nuovi tratti sarà per la sola stagione di pesca 2024, poichè al 31.12.2024, andranno in scadenza anche le precedenti gestioni partecipate e, quindi, dal 2025, si provvederà ad emanare un nuovo bando unificato di valenza quadriennale per la gestione partecipata di tutti i tratti fluviali regionali.

L'avviso, allegato al presente decreto, intende acquisire i seguenti elementi:

- n. di guardie giurate volontarie disponibili ad operare sul tratto fluviale;
- disponibilità di mezzi tecnici (automezzi, attrezzature, vasche per pesci, ecc.);
- progettualità/ obiettivi proposti con finalità ambientali;
- progettualità/ obiettivi proposti con finalità alieutiche sportive;
- progettualità/obiettivi proposti con altre finalità sociali
- precedenti esperienze di collaborazione con la Regione Marche nella gestione di fiumi e/o acque pubbliche e/o incubatoi ittici e semine ittiche;

La Regione Marche, qualora si rendessero disponibili più associazioni per lo stesso tratto fluviale, demanderà la scelta alla valutazione di una commissione all'uopo costituita sulla base dei criteri inseriti nell'avviso.

Si propone inoltre di approvare lo schema di domanda per le Associazioni regionali riconosciute (all. 2) e l'allegato 3) relativo all'elenco dei nuovi tratti fluviali da dare in gestione;

Si dà atto che il presente decreto verrà pubblicato sulla pagina istituzionale avvisi e bandi della Regione Marche per n. 5 giorni consecutivi e sul BUR Marche.

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.

Esito dell'istruttoria

Per quanto sopra esposto si propone: di adottare conforme decreto di approvazione dell'avviso di cui in oggetto e dei relativi allegati.



Il responsabile del procedimento
(Alessandro Filiaggi)

Documento informatico firmato digitalmente

ALLEGATI

- all. 1) schema di avviso di manifestazione di interesse**
- all. 2) modello di domanda**
- all. 3) elenco nuovi tratti fluviali da assegnare in gestione partecipata**

